

# CLUB MILANO

Link: <https://www.clubmilano.net>

15 Settembre 2020

**In Home Page:**



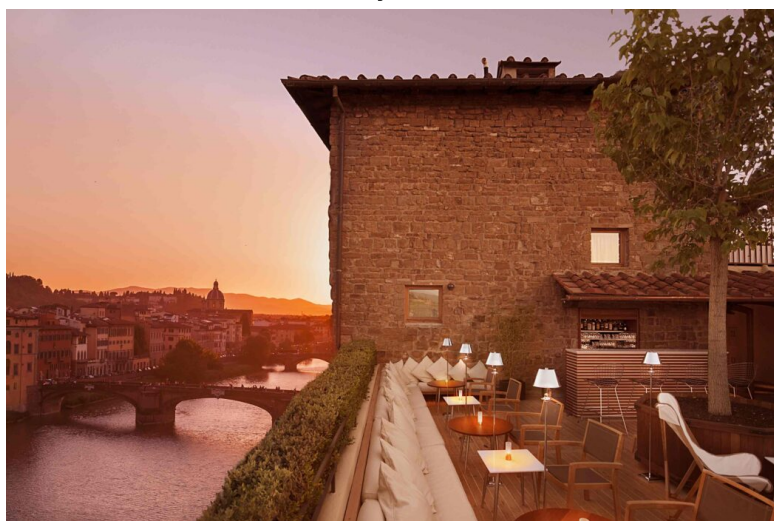
LIFESTYLE

## UN MESE IN HOTEL? SÌ, MA A LAVORARE

Nuova tendenza autunno-inverno per Millennial e Gen-Z. In tempi di smart working, si può ipotizzare un soggiorno in hotel piuttosto inusuale: a lavorare!

Link: <https://www.clubmilano.net/2020/09/hotel-e-smart-working/>

## UN MESE IN HOTEL? SÌ, MA A LAVORARE



**Nuova tendenza autunno-inverno per Millennial e Gen-Z. In tempi di smart working, si può ipotizzare un soggiorno in hotel piuttosto inusuale: a lavorare!**

Indispensabili da mettere in valigia? A parte i grandi classici – spazzolino, eventuali medicine e documenti – da non dimenticare pc, auricolari e qualsiasi device collegato allo smart working. Stiamo parlando di un bagaglio per un viaggio insolito, in direzione di qualche bellissimo hotel, dove però andare non per staccare la spina, bensì per lavorare.

## Dato che lo smart working prosegue...

Come riporta un interessante articolo pubblicato dall'edizione americana di *Forbes*, dopo mesi trascorsi tra le mura di casa a causa della pandemia Covid-19, moltissimi lavoratori della generazione Millennial (il cui DNA nomadico non si discute) hanno una tale voglia di rompere con la monotonia domestica da mettere in conto una nuova tipologia di soggiorno in hotel, che – in maniera del tutto inedita – diventa la perfetta scenografia per giornate, spesso settimane o mesi di lavoro da remoto. In fondo, basta poter contare su un'ottima connessione e, ovviamente, un budget da destinare a questo tipo di progetto. Dato che, però, i Millennial sanno sempre arrangiarsi con innata flessibilità, sempre più under 40 mettono volentieri in affitto la propria stanza/appartamento, pur di potersi permettere un'evasione autunnale, meglio se in qualche destinazione immersa nella natura, desiderosi di godersi una agognata boccata d'ossigeno.

## Dopo il lockdown, la voglia di evadere è tanta

Davide Cortesi, consulente e formatore senior, specializzato in psicologia del lavoro e performance, non è più di tanto sorpreso da questo desiderio di, citando i Queen, "break free", investendo anche un gruzzoletto cospicuo pur di cambiare aria. «Gli effetti sulla mente della prospettiva di smart working prolungato sono molteplici. Se per alcuni soggetti risulta rassicurante lavorare da casa, per molti altri l'home working si traduce in sensazione di claustrofobia, specie se si condivide la casa con familiari o coinquilini, avendo poca o pochissima privacy. Anche la capacità di rimanere concentrati su compiti e obiettivi vacilla con il lavoro da remoto, con il risultato di lunghissime giornate trascorse davanti a pc, talvolta non riuscendo a concludere nemmeno la metà dei compiti che si hanno in agenda». E se, logicamente, vivere in hotel non è una scelta sostenibile sul lungo periodo (per lo meno, non per tutti), ecco una selezione di otto hotel sul territorio italiano, dove sostare qualche giorno o settimana con pc felicemente al seguito.

### Lido Palace

**Dove: Riva del Garda (Trento)**

Lontano dalla frenesia e dal traffico, protetto da alberi secolari e con vista privilegiata sul lago, la struttura super lusso fa sentire coccolati grazie a un menu stellato, a camere e suite inondate di luce naturale e un'area benessere con piscina provvista di tutto.

**Consigliato se:** avete intenzione di regalarvi un soggiorno extra lusso e, magari, siete tentati di provare la barca a vela o il windsurf su lago. Questa parte del lago di Garda è in effetti molto ventosa, con condizioni meteo ideali per chi ama queste discipline (è pieno di scuole a pochi metri dall'hotel).

Info: [lido-palace.it](http://lido-palace.it)



Lido Palace. Credit Lido Palace

